AIFO
ASSOCIAZIONE ITALIANA FAMILY OFFICER

CODICE ETICO AIFO

Sommario

OBIETTIVO 2
MISSIONE 2
NATURA, STRUTTURA E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO 2
Natura 3
Struttura 3
Ambito di applicazione 3
Principi etici generali 3
A. Legalità 3
B. Correttezza e integrità 3
C. Trasparenza 3
D. Riservatezza 4
E. Eccellenza 4
F. Competenza 4
G. Indipendenza e prevenzione dei conflitti di interesse 4
H. Valore della persona 4
I. Responsabilità degli Associati 4
J. Tutela del nome 4
Principi etici nell'ambito della Corporate Governance 4
Organi Sociali 4
Relazioni con gli Associati 5
Trasparenza della contabilità dell'Associazione 5
Criteri di condotta 5
Rapporti tra Associati 5
Partecipazione alla vita associativa 5
Tutela della riservatezza 5
Conflitto di interessi 6
Rapporti esterni 6
Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche 6
Risorse Finanziarie 6
Attuazione del Codice Etico 6
Violazioni del Codice Etico 7
Associati 7
Adozione e aggiornamento del Codice Etico 7

Documento: Codice Etico AIFO – **Ultima revisione:** aprile 2025

Approvazione: Assemblea Ordinaria degli Associati – **Verbale riunione del:** 16 aprile 2025

PREMESSA

Il presente Codice Etico rappresenta l'enunciazione dei valori dell'Associazione, nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di AIFO rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio scopo sociale.

Convincimento di AIFO è che l'etica nella conduzione della vita associativa sia anche condizione per il successo della stessa.

Il Codice Etico fissa inoltre standard di riferimento e norme di condotta che devono orientare i comportamenti e le attività di coloro che operano nell'ambito di AIFO, siano essi Organi dell'Associazione, Revisori, dipendenti e collaboratori esterni.

L'Associazione svolge la sua attività in un ambiente complesso regolato da numerose norme, la cui conoscenza e il cui rispetto è un primo dovere etico fondamentale.

OBIETTIVO

Il presente Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori dell'Associazione siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura interna, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori di AIFO nella conduzione delle attività e di tutte le iniziative promosse dall'Associazione.

MISSIONE

AIFO è un'Associazione apartitica, apolitica e senza scopi di lucro che associa:

Professional Family Officer
Professionista indipendente, spesso già iscritto in albi professionali tradizionali (avvocati, commercialisti, consulenti finanziari), che amplia la sua singola competenza tecnica per offrire un piano consulenziale integrato di Family Office, volto alla conservazione di uno o più patrimoni familiari di rilevanti dimensioni, consolidando i diversi beni e proprietà (partecipazioni, aziende, posizioni bancarie, investimenti finanziari, immobili, collezioni d'arte), garantendone una sostenibilità e non dispersione attraverso le generazioni.

AIFO ha fatto propria la missione di promuovere l'istituto del Family Office e il profilo professionale del Family Officer, con lo scopo di diffondere e implementare le necessarie strategie per la continuità e la sostenibilità lungo le generazioni dei patrimoni familiari rilevanti e articolati.

Il Family Officer è chiamato ad agire professionalmente per garantire consapevolezza e controllo del patrimonio familiare consolidato, sapendo controllare il rischio, pianificare i risultati e aiutando altresì la famiglia a identificare il codice dei valori intangibili, capace di proteggere l'identità familiare nel tempo, così che ogni generazione sappia agire come custode della generazione successiva.

Pertanto AIFO si pone come punto d'incontro tra tali elevate figure professionali, offrendo ai propri Associati l'ambiente ideale per una comunità con un alto livello di qualificazione, orientata ad integrare soluzioni per trasformare i patrimoni familiari in motori attivi capaci di sostenere la loro stessa crescita in una logica di continuità generazionale e di aprirsi altresì a principi di responsabilità per lo sviluppo economico e sociale più allargato.

NATURA, STRUTTURA E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

Natura

Il Codice Etico, unitamente allo Statuto, alla Carta dei Valori ed al Codice Deontologico costituisce elemento di accettazione obbligatoria per l'adesione e l'iscrizione all'Associazione.

Struttura

Il Codice Etico si compone delle seguenti parti:

1. Principi etici generali
2. Criteri di condotta
3. Risorse
4. Attuazione
5. Sistema sanzionatorio
6. Adozione e aggiornamento

Ambito di applicazione

Il Codice Etico contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Associazione nei confronti dei portatori d'interesse: Associati, dipendenti, fornitori, clienti, committenti, partner, Pubblica Amministrazione, nonché nei confronti di tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente instaurano relazioni con la stessa.

All'osservanza del Codice Etico sono tenuti:

- I rappresentanti degli organi sociali e tutti i componenti del corpo dirigenziale, che devono conformare le loro decisioni e azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto dell'Associazione;
- Gli Associati, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice Etico;
- I dipendenti che sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice Etico;

I soggetti obbligati all'osservanza del Codice Etico sono definiti "Destinatari".

Principi etici generali

A. Legalità

I Destinatari sono tenuti al rigoroso rispetto delle leggi e, in generale, delle norme vigenti sia nazionali sia comunitarie. Inoltre sono tenuti all'osservanza di regolamenti e procedure quali attuazioni di obblighi normativi.

B. Correttezza e integrità

I destinatari sono tenuti al rispetto delle regole contenute nel Codice Deontologico.

Gli scopi associativi sono perseguiti con onestà, trasparenza e correttezza. Nella gestione ed utilizzo delle risorse finanziarie è osservato il massimo rigore.

C. Trasparenza

I Destinatari sono tenuti a rispettare il principio di trasparenza inteso come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni riguardanti l'attività associativa e in particolare quelle attinenti la gestione e utilizzo delle risorse finanziarie, sia verso l'interno sia verso l'esterno.

D. Riservatezza

I Destinatari assicurano la massima riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle attività svolte per conto dell'Associazione. Gli stessi sono tenuti a trattare dati e informazioni esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione di AIFO. In particolare i Destinatari devono garantire conoscenza e rispetto della normativa sulla privacy (GDPR Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo).

E. Eccellenza

I Destinatari, in particolare gli Associati, considerano AIFO uno strumento di miglioramento culturale e professionale in grado di garantire un proficuo scambio di conoscenze e esperienze.

F. Competenza

Nel perseguire i propri scopi AIFO opera con soluzione di continuità per dotarsi di un patrimonio sempre più ampio di conoscenze, competenze ed esperienze. AIFO è impegnata altresì a realizzare iniziative di formazione e informazione rivolte agli Associati ed al più vasto pubblico, anche in collaborazione con altre istituzioni, sia pubbliche sia private, sia nazionali che internazionali.

G. Indipendenza e prevenzione dei conflitti di interesse

Nel perseguire gli scopi associativi AIFO non è influenzata da condizioni esterne di alcun tipo, soprattutto per l'elaborazione scientifica e culturale dei propri progetti, la pubblicazione di risultati, dati e ricerche, anche esterni, e il rapporto con le Istituzioni, in particolare quelle Pubbliche. AIFO contrasta tutte le situazioni di conflitto di interesse, ispirando la propria azione unicamente all'interesse degli Associati.

H. Valore della persona

AIFO favorisce l'impiego delle risorse umane nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche individuali, tutelando le diversità e fondando le relazioni interne principalmente sul dialogo.

I. Responsabilità degli Associati

Gli Associati riconoscono i predetti principi e si impegnano a rispettarli, essendo eticamente responsabili gli uni nei confronti degli altri e verso l'Associazione dell'applicazione di tali principi.

J. Tutela del nome

Gli Associati non devono commettere azioni che possano mettere in pericolo o compromettere i valori, l'immagine e il buon nome di AIFO ed i propri scopi. Sono inoltre tenuti ad utilizzare il logo associativo in conformità di quanto previsto dall'apposito Regolamento, evitando qualsiasi modalità che non sia conforme alle finalità associative o che comunque possa arrecare pregiudizio al prestigio e al buon nome dell'Associazione stessa. A tal fine gli Associati devono adoperare la dovuta cautela nell'utilizzo delle informazioni acquisite.

Principi etici nell'ambito della Corporate Governance

Organi Sociali

Le nomine dei componenti degli Organi Sociali devono avvenire mediante procedure trasparenti.

Gli Organi Sociali agiscono e deliberano con cognizione di fatto e di causa, ed in piena autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per l'Associazione e nel rispetto dei principi di legalità, correttezza e integrità. Le decisioni dei componenti degli Organi Sociali devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire l'interesse dell'Associazione.

L'indipendenza di giudizio è un requisito essenziale delle decisioni degli Organi Sociali, pertanto i componenti devono garantire la massima trasparenza nell'attuazione e gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari.

In particolare i componenti del Comitato Esecutivo sono tenuti individualmente a svolgere il proprio ruolo con serietà, professionalità e presenza, consentendo così all'Associazione di trarre beneficio dalle loro specifiche competenze.

Relazioni con gli Associati

AIFO garantisce la trasparenza e promuove l'informazione nei confronti degli Associati, nel rispetto del presente Codice e delle norme vigenti.

Gli interessi di tutti gli Associati sono promossi e tutelati, rifiutando qualunque interesse particolare o di parte. L'Associazione sostiene una consapevole ed informata partecipazione degli Associati alla vita associativa. Garantisce inoltre la massima riservatezza delle informazioni sensibili e confidenziali riguardanti gli Associati. I Destinatari coinvolti devono mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

La diffusione verso l'esterno di informazioni riguardanti i rapporti con gli Associati avviene con prudenza e cautela. In ogni caso è assolutamente proibito diffondere notizie false e tendenziose.

Trasparenza della contabilità dell'Associazione

L'Associazione garantisce la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la sua contabilità.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Per ogni operazione deve esserci un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti al Comitato Esecutivo

Criteri di condotta

Rapporti tra Associati

Gli Associati ed i loro rispettivi collaboratori e/o dipendenti sono tenuti a rispettare ed applicare i Principi Etici Generali di cui al precedente punto, nei rapporti tra di loro e con AIFO.

Partecipazione alla vita associativa

È obbligo degli Associati fare quanto è loro possibile per partecipare attivamente alla vita associativa, fornendo il proprio contributo al perseguimento degli scopi di AIFO. Fatto salvo il rispetto del segreto d'ufficio e professionale, ciascun Associato è chiamato a condividere il proprio patrimonio di conoscenze, competenze ed esperienze congrui al perseguimento della missione di AIFO.

Tutela della riservatezza

Gli Associati sono tenuti a rispettare il valore e la proprietà delle informazioni di cui vengano a conoscenza, nonché delle informazioni di qualsiasi natura e in qualsiasi forma che vengano raccolte e/o elaborate durante la vita associativa e sono altresì tenuti a non divulgarle senza autorizzazione del rispettivo titolare, salvo che lo impongano motivi di ordine legale o deontologico.

la vita associativa e non devono usare le informazioni ottenute né per vantaggio personale né secondo modalità contrarie alle leggi o che siano o possano costituire nocumento agli scopi e ai valori dell'Associazione.

Conflitto di interessi

Gli Associati si impegnano ad evitare qualsiasi situazione di conflitto con gli interessi di AIFO e degli altri Associati. L'Associato si impegna a comunicare tempestivamente o preventivamente al Comitato Esecutivo possibili situazioni di conflitto d'interesse nelle quali si trova o ritenesse di trovarsi, sia nei confronti di AIFO sia nei confronti degli altri Associati. Il Comitato Esecutivo, fatte le dovute verifiche, dovrà concordare le modalità con l'Associato per evitare il conflitto d'interessi. Ove ciò non fosse possibile, l'Associato dovrà astenersi dal partecipare alla vita associativa per la parte in cui tale partecipazione sia o possa essere influenzata dai propri interessi.

Rapporti esterni

I Destinatari devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza e integrità in tutti i rapporti con persone ed enti esterni all'Associazione. Ove possibile, l'applicazione del Codice dovrà ritenersi estesa, nelle forme e nei modi ritenuti più idonei, a quanti a qualsiasi titolo entrino in contatto con AIFO.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche

Per quanto relativo al ruolo associativo, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le istituzioni pubbliche i Destinatari promuovono rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiutano qualunque forma di promessa o offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio.

Non è consentito ai Destinatari, per quanto concerne il ruolo associativo, offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da funzionari pubblici devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto al Comitato Esecutivo.

Risorse Finanziarie

AIFO può sostenere finanziariamente la propria attività anche ricorrendo a forme di contribuzione diverse dalle quote associative (ad esempio accettando sponsorizzazioni per l'organizzazione di singoli eventi nonché incarichi di collaborazione, consulenze, progettazioni, ecc.), purché queste non la distolgano dal perseguimento dei suoi scopi e non si pongano in contrasto con i valori espressi dal presente Codice Etico.

AIFO si impegna a fornire anche ai soggetti che apportano contributi finanziari una chiara e veritiera rappresentazione circa gli scopi che la stessa persegue, le finalità, i tempi e le modalità di attuazione delle iniziative e dei progetti da sostenere, nonché circa le attività svolte con l'impiego dei fondi. AIFO garantisce che le risorse finanziarie sono reperite in maniera etica, professionale e trasparente, secondo l'interesse esclusivo della Stessa e mai a vantaggio personale di alcuno. Nell'ambito delle rendicontazioni annuali consuntive saranno singolarmente elencati i contributi ricevuti, i soggetti che li hanno erogati e l'utilizzo che ne è stato fatto.

Attuazione del Codice Etico

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i Destinatari, interni ed esterni, mediante attività di comunicazione e comunque inserendolo sul sito internet dell'Associazione.

comunicazione attraverso cui i soggetti interessati possono rivolgere le proprie segnalazioni riguardanti il Codice o le sue eventuali violazioni direttamente al Comitato Esecutivo. Tutti i soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, attraverso l'indirizzo mail dedicato, ogni violazione o sospetta violazione del Codice al Comitato Esecutivo che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e/o responsabile della presunta violazione.

Violazioni del Codice Etico

In caso di accertata violazione del Codice, l'Organismo di Vigilanza riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni al Comitato Esecutivo. Nel caso in cui la violazione coinvolga uno o più membri del Comitato Esecutivo la segnalazione sarà portata alla diretta attenzione dell'Assemblea Straordinaria, unitamente alla proposta di sanzione disciplinare, che provvederà ad assumere le decisioni e approvare i provvedimenti, anche sanzionatori, secondo quanto stabilito dal Codice di Condotta di AIFO e dallo Statuto. L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali degli Associati AIFO.

Più specificatamente, si rimanda a quanto previsto negli articoli 10 e 11 del Codice di Condotta di AIFO, ove sono indicate le sanzioni disciplinari previste per la violazione, oltre che del Codice di Condotta stesso, anche del presente Codice Etico e di ogni altro documento ivi richiamato o collegato, nonché le modalità di segnalazione delle violazioni.

Associati

Ai sensi dello Statuto, il Comitato Esecutivo può deliberare l'esclusione dell'Associato o la sua sospensione cautelare in presenza di gravi violazioni delle prescrizioni contenute nel presente Codice. Entro 30 giorni dalla comunicazione di sospensione cautelare, l'Associato sospeso ha diritto di presentare ricorso agli organi statutari che devono pronunciarsi entro 60 giorni dal ricevimento del ricorso.

Adozione e aggiornamento del Codice Etico

L'adozione del presente Codice Etico è deliberata dal Comitato Esecutivo, eventuali sue modifiche e integrazioni sono proposte dal Comitato Esecutivo e devono essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Associati.